



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE OPERE PUBBLICHE, LE POLITICHE ABITATIVE E URBANE, LE
INFRASTRUTTURE IDRICHE E LE RISORSE UMANE E STRUMENTALI
DIREZIONE GENERALE PER L'EDILIZIA STATALE, LE POLITICHE ABITATIVE,
LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E GLI INTERVENTI SPECIALI
Divisione V

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, di contabilità e finanza pubblica, integrata e modificata, da ultimo, dal decreto legislativo del 12 settembre 2018, n. 116, anche in attuazione dell'art. 40 della medesima legge;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, che prevedono, tra l'altro, l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di pubblicazione degli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a enti pubblici di importo superiore a mille euro;

VISTO l'articolo 1, comma 1079, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha istituito nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti il Fondo per la progettazione degli Enti locali, destinato al cofinanziamento statale della redazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica e dei progetti definitivi degli Enti locali per opere destinate alla messa in sicurezza di edifici e strutture pubbliche, con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2018 al 2030;

VISTO l'articolo 1, comma 1080, della citata legge n. 205 del 2017, che ha disposto che i criteri e le modalità di accesso, selezione e cofinanziamento statale dei progetti, nonché delle modalità di recupero delle risorse in caso di mancato rispetto dei termini indicati ai commi 1082 e 1083, riferiti rispettivamente all'attivazione delle procedure per l'affidamento della progettazione e alla pubblicazione del bando di gara per la progettazione esecutiva, sono definiti con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTO l'articolo 1, comma 1081, della citata legge n. 205 del 2017, che dispone che Ministero delle infrastrutture e dei trasporti può stipulare apposita convenzione con la Cassa depositi e prestiti S.p.A., quale istituto nazionale di promozione ai sensi dell'articolo 1, comma 826, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che disciplina le attività di supporto e assistenza tecnica connesse esclusivamente all'utilizzo delle risorse del Fondo di cui al comma 1079, con oneri posti a carico del medesimo Fondo;

VISTO l'articolo 1, comma 1084, della citata legge n. 205 del 2017, che dispone il monitoraggio delle attività di cui ai commi da 1079 a 1083 e dei relativi adempimenti attraverso il sistema di monitoraggio delle opere pubbliche della banca dati delle pubbliche amministrazioni (BDAP), ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229;

VISTO il decreto direttoriale n. 6084 del 19 giugno 2019 di approvazione della Convenzione n. 6046 del 18 giugno 2019 con Cassa depositi e prestiti S.p.A. per le attività di supporto e assistenza tecnica ai sensi dell'articolo 1, comma 1081, della citata legge n. 205 del 2017, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al numero 1116 in data 28/06/2019;

VISTO l'art. 45, comma 1-bis del D.L. 14 agosto 2020, n. 104 convertito in legge 13 ottobre 2020, n. 126 che sostituisce, all'art. 1, comma 1079, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 le parole *“cofinanziamento della redazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica e dei progetti definitivi”* con le parole *“finanziamento della redazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica e dei progetti definitivi ed esecutivi”*;

VISTO il Decreto legge del 1 marzo 2021 n. 22, art. 5 - Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri - con cui è stato denominato il *“Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti”* in *“Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili”*;

VISTA l'intesa sancita nella Conferenza unificata del 21 luglio 2021 sul decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di cui all'articolo 1, comma 1080, della legge n. 205 del 2017;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 322 del 10 agosto 2021, registrato dalla Corte dei conti il 26/09/2021 al n. 2815, che definisce, per il triennio dal 2021 al 2023, i criteri e le modalità di accesso, selezione e finanziamento dei progetti, nonché di recupero delle risorse da destinare agli enti locali a valere sul Fondo progettazione per gli enti locali;

VISTO l'art. 2 comma 2 del predetto decreto n. 322 che assegna per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023 sul Fondo, al netto di una quota pari allo 0,5 per cento accantonata ai sensi dell'articolo 1, comma 1081, della citata legge n. 205 del 2017 e destinata alle attività di supporto e assistenza tecnica connesse all'utilizzo del Fondo;

VISTO l'art. 4 comma 6 del predetto decreto n. 322 che demanda a un decreto della Direzione generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali (di seguito *“Direzione”*) l'individuazione delle modalità e dei termini di accesso, di ammissione a finanziamento statale, di redazione della graduatoria, di erogazione delle somme, nonché di recupero delle stesse in caso di mancato rispetto dei termini di cui ai commi 1082 e 1083 della legge 27 dicembre 2017, n. 205;

VISTO il Decreto Ministeriale 30 novembre 2021 n. 481, registrato alla Corte dei Conti il 19 dicembre 2021 al n. 3089, di riorganizzazione degli Uffici di secondo livello del MIMS, che ha istituito, incardinata all'interno del Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali, la Direzione Generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali;

VISTO l'Atto Aggiuntivo n. 6953 del 17 giugno 2022 alla suddetta Convenzione n. 6046 del 18 giugno 2019 con Cassa depositi e prestiti S.p.A., sottoscritto dalla Direzione con Cassa depositi e prestiti S.p.A., per le attività di supporto e assistenza tecnica ai sensi dell'articolo 1, comma 1081, della citata legge n. 205 del 2017;

VISTO il decreto direttoriale n.7018 del 20 giugno 2022 di approvazione dell'Atto aggiuntivo 6953 del 17/06/2022 alla Convenzione 6046 del 18/06/2019 ai sensi dell'art. 1, comma 1081, della Legge 27/12/2017 n. 205 registrata alla Corte dei conti al numero 2191 in data 25/07/2022;

VISTO il Decreto direttoriale n. 8862 del 8 luglio 2022 con il quale sono stati individuati i criteri e le modalità di accesso, selezione e finanziamento statale dei progetti, nonché di recupero delle risorse da destinare ai Comuni, a valere sul Fondo progettazione per gli Enti locali, pubblicato in data 13 Luglio 2022 sul sito istituzionale del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;

CONSIDERATO che dal 15 luglio al 15 Settembre 2022 gli Enti hanno presentato le domande di ammissione dei progetti al Fondo progettazione Enti locali, attraverso l'applicativo informatico predisposto da Cassa depositi e prestiti S.p.A.;

VISTO che, alla data del 15 settembre 2022, sono pervenute n.1496 domande di accesso al Fondo per complessivi 3389 progetti, a valere sulle risorse stanziato per gli anni 2021, 2022 e 2023;

VISTO il Decreto legge del 11 novembre 2022 n. 173, art. 5 - Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri - con il quale il "*Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili*" ha assunto la denominazione di "*Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*";

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023 – 2025" che, all'articolo 11, autorizza l'impegno ed il pagamento delle spese del Ministero delle infrastrutture e trasporti, per il triennio finanziario 2023-2025, in conformità all'annesso Stato di previsione (Tabella n. 10);

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2022, recante la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025";

VISTA la Direttiva Ministeriale n. 2 del 9 Gennaio 2023, registrata alla Corte dei Conti in data 16 Gennaio 2023, concernente "Indirizzi generali per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2023" con la quale sono stati conferiti ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi, con i connessi programmi d'azione da realizzarsi nel 2023 e le correlate risorse finanziarie;

VISTA la Direttiva Dipartimentale n. 1 del 19 Gennaio 2023, per il conferimento degli obiettivi strategici/operativi per il 2023, in continuità con la direttiva annuale del ministeriale del 9 Gennaio 2023, n. 2, con cui sono stati assegnati ai Direttori generale ed ai Provveditori per le opere pubbliche gli obiettivi strategici ed operativi e le connesse risorse finanziarie, iscritte per l'anno 2023 nello stato di previsione della spesa del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - Centro di responsabilità n. 2 del Dipartimento per le Opere Pubbliche le Risorse Umane e Strumentali, integrata dalla Direttiva Dipartimentale n. 3 del 2 Febbraio 2023;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 2579 del 27 gennaio 2023, di assegnazione ai dirigenti di seconda fascia, per l'anno 2023, degli obiettivi e delle connesse risorse finanziarie, nonché di delega degli atti di pagamento sui rispettivi capitoli di bilancio, integrato dal Decreto Direttoriale n. 3624 del 6 Febbraio 2023, a firma del Capo di Dipartimento in carica ad interim Cons. Calogero Mauceri;

VISTO il DPR del 20 gennaio 2023, registrato dalla Corte dei conti il 2 febbraio 2023 al n. 290, con il quale, a decorrere dalla data del 25 gennaio 2023, è stato conferito l'incarico, al dott. Calogero Mauceri, consigliere di ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, di Capo del Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali, nell'ambito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 54/RD del 27 marzo 2023, di assegnazione ai dirigenti di seconda fascia, per la restante parte dell'anno 2023, degli obiettivi e le connesse risorse finanziarie e, contestualmente, vengono delegati gli atti di impegno e pagamento sui rispettivi capitoli di bilancio, nonché gli atti contabili di assegnazione delle risorse finanziarie ai Provveditorati interregionali alle opere pubbliche, per i capitoli a ciò finalizzati, nonché le convenzioni per i rispettivi capitoli di competenza assegnati, a firma del Capo di Dipartimento in carica ad interim Cons. Calogero Mauceri;

VISTO il Decreto del Capo Dipartimento n. 119/RD del 09 giugno 2023 che ha confermato l'assegnazione ai Dirigenti degli obiettivi da realizzare per l'anno 2023 e delle risorse già attribuite con le menzionate Direttive Direttoriali 27 gennaio 2023, n. 2579, 6 febbraio 2023, n. 3624 e 27 marzo 2023 n. 54/RD, ed ha assegnato o confermato in assegnazione i capitoli di bilancio e, senza limiti di spesa, espressamente delegati gli atti di impegno e quelli di pagamento sugli stessi, nonché

gli atti contabili di assegnazione delle risorse finanziarie ai Provveditorati interregionali alle opere pubbliche, per i capitoli a ciò finalizzati, nonché le convenzioni per i rispettivi capitoli di competenza assegnati;

CONSIDERATA l'attività istruttoria svolta dalla Direzione sulle domande presentate e rese accessibili da Cassa depositi e prestiti S.p.A. alla Direzione in data 16 settembre 2022, ai sensi dell'articolo 6 del richiamato decreto direttoriale n. 8862 del 08 luglio 2022, volta a verificare la coerenza dei progetti, per i quali gli Enti hanno fatto richiesta di finanziamento statale, alle previsioni del Fondo, conclusa in data 28 Giugno 2023.

DECRETA:

ART. 1

Sono ammesse a finanziamento statale le progettazioni di cui all'allegato n. 1 che è parte integrante del presente provvedimento, nei limiti dei relativi importi massimi indicati nel succitato allegato e nei limiti delle sole spese coerenti con le finalità del Fondo, per un importo pari a **€.37.215.318,88** relativo a n.429 progettazioni, nell'ambito della assegnazione complessiva di **€. 37.272.761,51** per i Comuni per gli anni 2021, 2022 e 2023 come ripartiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 322 del 10 agosto 2021, art. 2 comma 2.

ART. 2

L'erogazione delle risorse avverrà secondo le modalità e le tempistiche stabilite dall'art. 9 del decreto direttoriale n. 8862 del 08 luglio 2022, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica correlati all'utilizzo delle risorse.

ART. 3

Le progettazioni di cui all'allegato n.2 del presente provvedimento non sono ammesse a finanziamento statale per le motivazioni ivi riportate.

ART. 4

Avverso il presente decreto è esperibile il ricorso al TAR Lazio entro 60 giorni e il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

L'Amministrazione può provvedere, anche in autotutela, alle rettifiche necessarie.

**IL CAPO DIPARTIMENTO
(Cons. Calogero MAUCERI)**

Il Dirigente
(dott.ssa Barbara Acreman)